

→ **Otto pagine fitte** di nomi denunciano assunzioni facili sponsorizzate da personaggi influenti
→ **Veleni nell'Authority** mentre si aspetta il nome per la presidenza: Vegas in pole position

«Parentopoli» anche alla Consob Un esposto attacca la gestione Cardia

Un esposto alla magistratura ripreso da un'interrogazione di Lannutti (Idv). Molte assunzioni senza concorso e veloci salti di carriera, grazie a «padrinati» di peso, come alti magistrati e potentati economici.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA
bdigiovanni@unita.it

Una «parentopoli» sul modello Protezione Civile targata Bertolaso. Una rete nepotistica di assunzioni senza concorso, e poi veloci salti di carriera. Appare così la Consob dell'ultimo quindicennio da un esposto depositato alla Procura di Roma e ripreso dal senatore Idv Elio Lannutti in un'interrogazione. «Brogli alla Consob per le promozioni relative all'anno 2009» è il titolo dell'esposto. Lannutti definisce «scandalosissima» la gestione di Lamberto Cardia. «Valga per tutti - scrive - il caso della Banca Popolare di Lodi, che ha stipulato con il rampollo Marco Cardia un contratto biennale per 250mila euro annui». Come valutare, si chiede il senatore, a questo punto la credibilità dell'Authority, che dovrebbe vigilare sulla correttezza delle imprese quotate? Otto pagine fitte di nomi, di date, di numeri, di ordinanze. Otto pagine tutte noiosamente uguali: Tizio e Caio entrano senza concorso e poi partecipano a selezioni interne per veloci scalate di carriera. Le delibere sono tutte indicate, con tanto di numero di repertorio. Assieme ai nomi, compaiono tra parentesi anche le indicazioni dei «padrinati», i referenti a cui si deve il trattamento di favore. Di solito alti magistrati, o gli stessi dirigenti interni dell'Authority. Ce n'è uno, una certa dottoressa Nadia Linciano, che viene indicata nell'esposto come cugina dell'onorevole Massimo D'Alema. Contattato da L'Unità, l'ex ministro degli Esteri definisce assolutamente infondata la notizia, minacciando querele a chiunque la diffonda.

Una polpetta avvelenata? Forse. Certo di veleno ce n'è molto tra le



L'ingresso di Palazzo Carmagnola, sede milanese della Consob

righe del fascicolo-bomba, che molti leggono come un capitolo della travagliata partita sulla successione a Lamberto Cardia, uscito di scena dopo 14 anni ai vertici dell'Authority, negli ultimi sette alla presidenza. Una successione difficile, su cui al momento appare in pole position il vicesegretario all'Economia Giuseppe Vegas. Un riferimento velenoso e quello alla «dottoressa Annalisa Carbone - si legge nell'interrogazione - (il cui referente è l'ex primo presidente della Corte di cassazione Vincenzo Carbone), anche lei come altri assunta alla Consob, senza concorso con il solito sistema del contratto di lavoro a tempo determinato. E anche lei, come un gruppo di suoi colleghi (tutti «referenziati», ndr) immessa in ruolo nella carriera esecutiva con una sanatoria chiamata procedura concorsuale interna».

Sarà un'altra polpetta avvelenata

la storia della dottoressa Barbara Catania, indicata come nuora di Francesco Garri, già Procuratore generale della Corte dei Conti e presidente dell'Authority garante sulla vigilanza dei lavori pubblici. «Ella ha un marito magistrato e un cognato magistra-

Sanatorie

Assunti con contratto a termine, molti venivano stabilizzati con sanatorie

to - si legge nell'interrogazione - vicini al presidente Cardia, che è un ex magistrato della Corte dei Conti e proviene dalla carriera esecutiva». Il testo segnala casi di una persona (la dottoressa Paolo Citarella) «sorpresa a copiare» durante una prova: ma non per questo fermata nella sua carriera. ♦

AFFARI

EURO/DOLLARO 1,2892

FTSE MIB 20480,8 -1,56%	ALL SHARE 20991,71 -1,46%
-------------------------------	---------------------------------

PIRELLI

Scorporo

■ L'assemblea Pirelli ha approvato lo scorporo dell'immobiliare dal gruppo: Pirelli & C. e Pirelli Re (ora Prelios) si separano. Riviste al rialzo le stime per Pirelli Tyre e Re.

I VIAGGI DEL VENTAGLIO

Fallimento

■ I giudici della Sezione fallimentare del Tribunale di Milano hanno dichiarato il fallimento de «I Viaggi del Ventaglio», accogliendo la richiesta del pm. Debiti per 200 milioni.

ALITALIA

Semestre ok

■ La semestrale di Alitalia sarà «molto migliore di quanto previsto». Lo ha detto il presidente Colaninno, a Malpensa a margine della presentazione del nuovo Airbus Raffaello Sanzio. La compagnia stima una crescita del fatturato vicina al 10%.

LINIFICIO VILLA D'ALMÈ

Esuberi

■ In esubero ci sono 54 operai e 9 impiegati, 63 lavoratori in tutto, che per il Linificio e Canapificio Nazionale di Villa d'Almè significa pressoché lo svuotamento. Infatti nello storico stabilimento tessile, che fa parte del gruppo Marzotto, lavorano, oggi, 98 persone.